



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI REMANZACCO

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C.
DI CONFORMAZIONE AL P.P.R.

VARIANTE N. 47



Elab.12

Aree art. 143 comma 4 lett. a - D. Lgs.42/2004

Indice

Premessa	3
1. INDIVIDUAZIONE AMBITI - SCHEDE	4

Premessa

All'interno di questo documento verranno puntualmente analizzati gli ambiti rilevati entro il territorio comunale di Remanzacco ai sensi dell'Articolo 23 comma 7 del PPR soggetti all'applicazione dell'Articolo 143 *comma 4, lettera a)* del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

Tale articolo dispone infatti al comma 4 che il piano possa prevedere:

[...]

a) la individuazione di aree soggette a tutela ai sensi dell'articolo 142 e non interessate da specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale;

b) la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero ed alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146.

L'articolo 23 del PPR prevede quindi che possano essere individuate le suddette aree, soltanto in tre categorie di beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'articolo 142 del Codice e cioè quelle delle lettere:

- a) territori costieri;
- b) territori contermini ai laghi;
- c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

Nel territorio del comune di Remanzacco è presente la sola tipologia c).

Nelle sezioni seguenti si provvede, sulla base delle disposizioni e dei criteri dettati dal PPR, all'individuazione e schedatura delle suddette aree al fine di definire gli interventi esentati dall'autorizzazione paesaggistica previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.

Le schede oltre alla preliminare individuazione del grado di compromissione dell'ambito trasformato, riconoscono per lo specifico ambito, le macro tipologie di interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

Si sottolinea che a fronte di una prima individuazione delle aree ricadenti nella casistica del richiamato articolo, è stata operata una valutazione specifica sul grado di compromissione antropica e di stato dei luoghi, che ha portato all'effettivo riconoscimento 3 distinte aree, stralciando quelle che non erano correlabili all'esenzione.

1. INDIVIDUAZIONE AMBITI - SCHEDE

Sono quindi state individuate **3 aree**, per le quali sono state verificate le seguenti condizioni previste dal PPR:

“la delimitazione delle seguenti aree all’interno delle quali gli interventi specificati al successivo comma 8, lettera d), sono soggetti all’applicazione dell’articolo 143, comma 4, lettera a), in relazione al grado di compromissione dei luoghi e a condizione che lo strumento urbanistico definisca norme dettagliate per la conformazione degli interventi, con attenzione alle visuali da e verso il corso d’acqua tutelato, alla copertura vegetale o a eventuali interventi di mitigazione:

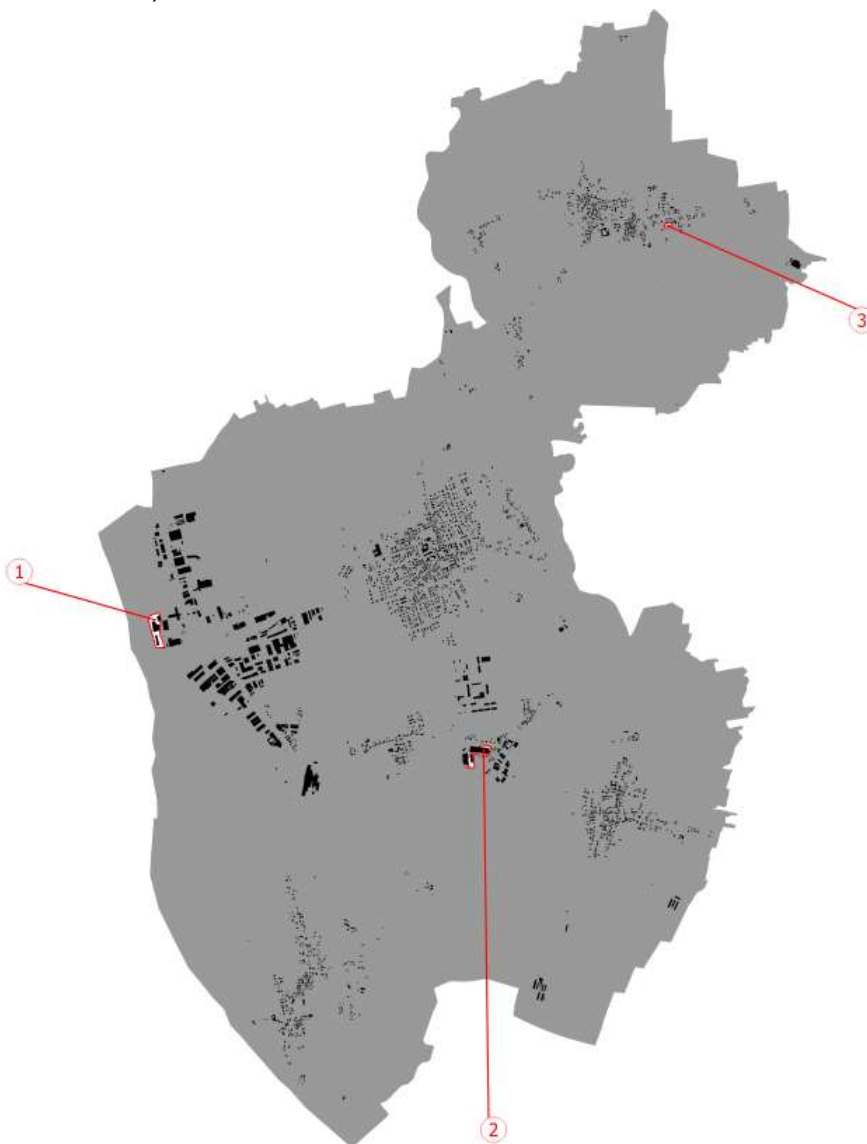
1. aree a rischio idrogeologico, ai sensi del regio decreto 3267/1923 e della Sezione II della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);

2. aree urbanizzate come individuate nella “Carta uso del suolo della Rete ecologica locale”, e ad eccezione di una fascia di profondità di 50 metri dalla sponda o dall’argine, le parti del territorio già trasformate e destinate a:

i. insediamenti industriali ed artigianali;

ii. insediamenti di attrezzature commerciali;

iii. servizi e attrezzature collettive;”



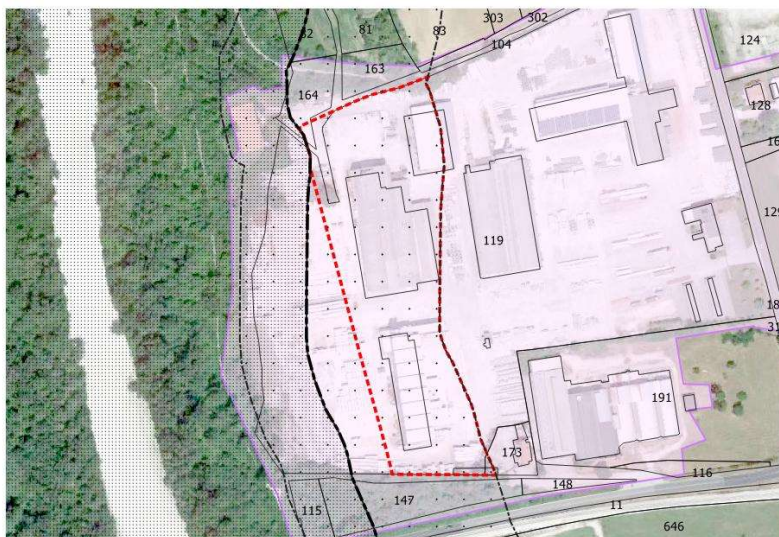
Sono state identificate quindi **3 aree per “insediamenti industriali ed artigianali”** delle quali segue la puntale schedatura.

Scheda num.

1



Scala 1:5.000
Base: GoogleMaps
(Maxar Technologies 2022)



Zona di piano Zone D3.1 - Zone per insediamenti industriali/artigianali aggregati esistenti

- ZTO "Area art.143 c4"
- Aree urbanizzate
Uso del suolo: Rete ecologica locale
- Buffer di verifica
(50m sponda - argine)
- Aree tutelate per legge
*D.Lgs 42/2004, Art. 142
c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua*
- Fasce di rispetto corsi
d'acqua



Estratto tavola P3.0 "Zonizzazione" (variante n.41 | 22.02.2021)

Grado di compromissione

Ambito produttivo attuato, le superfici sono trasformate e parzialmente impermeabilizzate

Contestualizzazione

L'area si trova tra la SS-54 e la SP-104, nei pressi del torrente Torre. Si presenta solo parzialmente mascherata sia nelle componenti produttive che per gli spazi di parcheggio e stoccaggio materiali.



Interventi soggetti a semplificazione normativa

- rinaturalizzazione di suoli impermeabili e di riconversione di superfici cementate, asfaltate o comunque impermeabili in superfici permeabili.

Ulteriori interventi soggetti a semplificazione di cui all'All. B del D.P.R. 31/2017

-B7 nelle seguenti modalità: l'installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, sarà realizzata su prospetti prevalentemente rivolti all'interno dell'area produttiva. Per l'installazione nei restanti prospetti (direttamente relazionati all'esterno dell'area o in affaccio alle valenze di carattere ambientale) l'installazione sarà possibile dove già presenti opportune schermature vegetazionali;
- B8 nelle seguenti modalità: l'installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) funzionali all'attività produttiva, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda. L'eventuale installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane qualora in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni dovrà essere opportunamente mascherate e contestualizzata.

Scheda num.

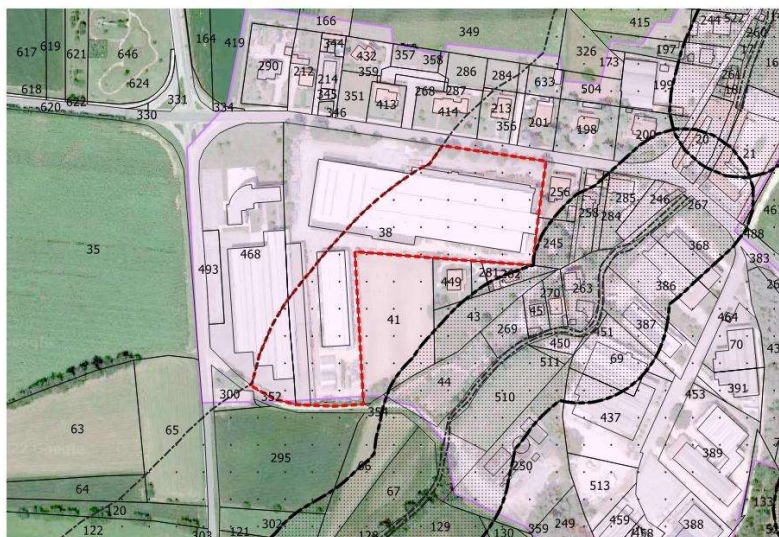
2



Scala 1:5.000

Base: GoogleMaps

(Maxar Technologies 2022)



Zona di piano Zone D3.1 - Zone per insediamenti industriali/artigianali aggregati esistenti

ZTO "Area art.143 c4"

Aree urbanizzate

Uso del suolo: Rete ecologica locale

Buffer di verifica
(50m sponda - argine)

Aree tutelate per legge

D.Lgs 42/2004, Art. 142
c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua

Fasce di rispetto corsi
d'acqua



Estratto tavola P3.0 "Zonizzazione" (variante n.41 | 22.02.2021)

Grado di compromissione

Ambito produttivo attuato, le superfici sono trasformate e parzialmente impermeabilizzate

Contestualizzazione

L'area si trova tra la SP-48 e Via Cavaliere G.Tonutti prossima all'asta della Roggia Cividina. L'ambito produttivo si presenta solo parzialmente utilizzato, delimitato e solo in parte mascherato sia nelle componenti produttive che per gli spazi di parcheggio e stoccaggio materiali.



Interventi soggetti a semplificazione normativa

Ulteriori interventi soggetti a semplificazione di cui all'All. B del D.P.R. 31/2017

- rinaturalizzazione di suoli impermeabili e di riconversione di superfici cementate, asfaltate o comunque impermeabili in superfici permeabili;

- **B7 nelle seguenti modalità:** l'installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, sarà realizzata su prospetti prevalentemente rivolti all'interno dell'area produttiva. Per l'installazione nei restanti prospetti (direttamente relazionati all'esterno dell'area o in affaccio alle valenze di carattere ambientale) l'installazione sarà possibile dove già presenti opportune schermature vegetazionali;

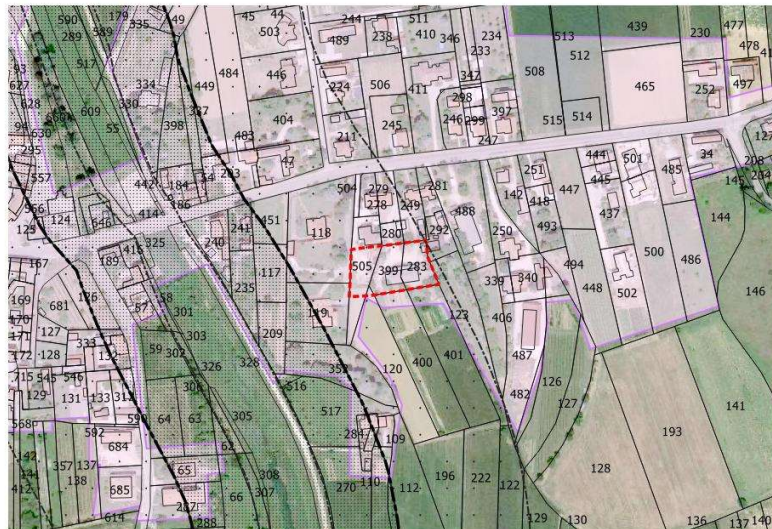
- **B8 nelle seguenti modalità:** l'installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) funzionali all'attività produttiva, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda. L'eventuale installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane qualora in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni dovrà essere opportunamente mascherate e contestualizzata.

Scheda num.

3



Scala 1:5.000
Base: GoogleMaps
(Maxar Technologies 2022)



Zona di piano Zone D3.2 - Zone per insediamenti industriali/artigianali singoli esistenti

- ZTO "Area art.143 c4"
- Aree urbanizzate
- Usa del suolo: Rete ecologica locale*
- Buffer di verifica
(50m sponda - argine)
- Aree tutelate per legge
D.Lgs 42/2004, Art. 142
c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
- Fasce di rispetto corsi
d'acqua



Estratto tavola P3.0 "Zonizzazione" (variante n.41 | 22.02.2021)

Grado di compromissione

Ambito produttivo edificato, le superfici sono trasformate e solo parzialmente impermeabilizzate.

Contestualizzazione

L'area si trova lungo l'SP25, ed è prossima al torrente Grivò. L'ambito produttivo è delimitato e parzialmente mascherato.



Interventi soggetti a semplificazione normativa

- rinaturalizzazione di suoli impermeabili e di riconversione di superfici cementate, asfaltate o comunque impermeabili in superfici permeabili

Ulteriori interventi di cui all'All. B del D.P.R. 31/2017

-B7 nelle seguenti modalità: l'installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, sarà realizzata su prospetti prevalentemente rivolti all'interno dell'area produttiva. Per l'installazione nei restanti prospetti (direttamente relazionati all'esterno dell'area o in affaccio alle valenze di carattere ambientale) l'installazione sarà possibile dove già presenti opportune schermature vegetazionali;
- B8 nelle seguenti modalità: l'installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) funzionali all'attività produttiva, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda. L'eventuale installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane qualora in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni dovrà essere opportunamente mascherate e contestualizzata.

2. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Secondo quanto disposto all'art. 23 delle NTA del PPR, entro le schede sopra riportate sono esplicitate le casistiche oggetto di semplificazione.

L'individuazione delle aree art. 143 comma 4 lett. a) è stata riportata nella tavola Elab. 01 - Parte Statutaria.